

BUDGET ECONOMICO per il triennio 2018-2020

e altri adempimenti da svolgersi tramite il portale di Contabilità economica analitica (*rilevazione integrata anni persona, ripartizione anni persona integrati sulle azioni del bilancio*)

NOTA TECNICA N. 3

Sommario

1	FORMULAZIONE DEL BUDGET ECONOMICO PER IL TRIENNIO 2018-2020	3
1.1	Indicazioni generali.....	3
1.2	Strutture contabili di riferimento per il Budget 2018-2020	4
1.3	Criteri di formulazione delle previsioni economiche quantitative di personale per il triennio 2018-2020	5
1.4	Criteri per la formulazione dei costi del Budget 2018-2020.....	6
1.5	Riconciliazione del Budget 2018-2020 con gli stanziamenti del Bilancio finanziario di previsione ..	7
2	ALTRI ADEMPIMENTI DA SVOLGERSI SUL PORTALE DI CONTABILITA' ECONOMICA ANALITICA CONNESSI ALLE PREVISIONI PER IL TRIENNIO 2018-2020	9
2.1	Rilevazione integrata degli anni persona	9
2.1.1	Indicazioni generali.....	9
2.1.2	Descrizione del processo di rilevazione integrata anni persona per il contratto Ministeri	9
2.2	La ripartizione degli anni persona integrati sulle azioni del bilancio	10
2.2.1	Ripartizione degli anni persona sulle azioni – riferimenti normativi e indicazioni generali....	10
2.2.2	Modalità operative per la ripartizione degli anni persona integrati per azione – primo anno del triennio 2018-2020 (2018).....	11
2.2.3	Modalità operative per la ripartizione anni persona integrati per azione – secondo e terzo anno (2019 e 2020).....	12
3	BUDGET ECONOMICO 2018-2020 E ALTRI ADEMPIMENTI PER LE PREVISIONI DEL TRIENNIO 2018-2020 DA SVOLGERSI TRAMITE IL PORTALE DI CONTABILITÀ ECONOMICA ANALITICA - ATTORI COINVOLTI E CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI	13
3.1	Attori coinvolti e calendario per la fase di DLB 2018-2020	13
3.2	Indicazioni per la fase di Budget a Legge di Bilancio 2018-2020.....	18
	Assistenza.....	18

1 FORMULAZIONE DEL BUDGET ECONOMICO PER IL TRIENNIO 2018-2020

1.1 Indicazioni generali

Il Budget dei costi costituisce, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 196/2009, uno degli allegati agli stati di previsione della spesa e, in coerenza con il bilancio di previsione, interessa un arco temporale triennale.

Con la formulazione del Budget, i titolari dei Centri di Responsabilità amministrativa, che sono responsabili delle risorse finanziarie assegnate ai programmi, coordinano le previsioni economiche annuali – in termini di fabbisogni di risorse umane e strumentali – effettuate dai centri di costo sottostanti e costruiscono, in coerenza con queste, le previsioni economiche e finanziarie del triennio di programmazione, avvalendosi a tale scopo, come anticipato nella circolare, della reportistica disponibile sul portale di Contabilità economica (ContEco), contenente anche i prospetti relativi ai costi sostenuti nei periodi precedenti.

I costi oggetto di previsione nel Budget economico, come noto, sono calcolati applicando il principio contabile della competenza economica¹ e corrispondono al valore delle risorse umane e strumentali (beni e servizi) che si prevede di impiegare da parte dei centri di costo delle Amministrazioni centrali per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali nell'anno di riferimento, con copertura finanziaria a carico del bilancio dello Stato².

I costi sono classificati in base alla loro natura (utilizzando il piano unico dei conti³), alla responsabilità organizzativa (centri di responsabilità amministrativa e centri di costo) e alla destinazione, per la quale si fa riferimento alla classificazione per missioni e programmi.

Al Budget è allegato il prospetto di riconciliazione, che evidenzia le poste rettificative ed integrative necessarie a ricondurre le previsioni economiche del Budget a quelle finanziarie (stanziamenti di competenza, cfr. successivo paragrafo 1.5).

La formulazione delle previsioni dei costi e della quantità di risorse umane da impiegare, espresse in anni persona avviene, come di consueto, per Centro di costo e per programma per il primo anno di rilevazione (Budget 2018), mentre per il secondo e per il terzo anno (Budget 2019 e 2020) è prevista una rilevazione a livello aggregato, per Centro di responsabilità amministrativa e per programma.

Il Budget per il triennio 2018-20 è elaborato in due fasi successive: contestualmente alla presentazione del Disegno di Legge di Bilancio (Budget a DLB) e successivamente all'approvazione della Legge di bilancio (Budget a LB), dove si aggiornano le previsioni del Budget tenendo conto delle eventuali variazioni intervenute a seguito dell'iter parlamentare.

¹ Secondo il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

² Le risorse umane o strumentali da considerare al fine della stima dei costi sono solo quelle coperte finanziariamente dal bilancio dello Stato, a prescindere dalla eventuale differenza temporale che può intervenire fra il momento in cui sorge il costo e quello in cui si manifesta la spesa. Ciò anche a causa dello stretto legame fra le rilevazioni economiche e i documenti finanziari del bilancio dello Stato, dei quali i primi costituiscono allegati conoscitivi (cfr artt. 21 e 36 della l. n. 196/09). Eventuali risorse umane o strumentali che, pur impiegate dalle Amministrazioni, siano finanziate totalmente da risorse esterne al bilancio dello Stato sono quindi escluse dalle rilevazioni economiche.

³ cfr. Decreto MEF n. 66233 dell'8/6/2007, con il quale è stato aggiornato il Piano dei conti di cui alla Tabella B del D.lgs. n. 279/97.

Le previsioni di costo del triennio 2018-2020 sono formulate dalle Amministrazioni utilizzando, come di consueto, le funzioni informatiche disponibili sul portale *web* di contabilità economica, accessibile dalla *home page* del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato⁴.

Come noto, significative innovazioni sono state apportate al contenuto della legge n. 196/2009, dai decreti legislativi n. 90/2016 (completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato), n. 93/2016 (rafforzamento del bilancio di cassa), e dalla legge n. 163/2016, con la quale è stata data attuazione all'articolo 15 della legge n. 243/2012, disponendo l'unificazione del disegno di legge di bilancio con il disegno di legge di stabilità.

Per quanto riguarda l'impatto di tali innovazioni sul contenuto e sul processo di formulazione del Budget economico si segnala quanto segue:

- nelle more dell'adozione del piano dei conti integrato di cui al nuovo art. 38-ter della legge n. 196/09, per il Budget 2018-2020 è ancora in vigore l'attuale piano dei conti della contabilità economico analitica⁵;
- l'introduzione delle "azioni" (Art. 25-bis della l. 196/09), avvenuta a partire dal bilancio triennali 2017-2019, quali aggregati di bilancio sottostanti i programmi di spesa, non ha effetto sulla struttura e sull'articolazione delle previsioni di costo del Budget 2018-2020, che continuano ad essere formulate con riferimento alle missioni e ai sottostanti programmi, né sulle connesse operazioni di riconciliazione (cfr par 1.5), che continuano ad essere effettuate per programmi e per capitoli di bilancio;
- un nuovo adempimento, accessorio a quello di formulazione del Budget e connesso alla introduzione delle "azioni" nel bilancio dello Stato, è stato introdotto allo scopo di ripartire gli anni persona integrati sulle azioni nell'ambito del programma, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 25-bis, comma 4 della l. 196/09 e del connesso DPCM 16 ottobre 2016; di tale adempimento si da conto all'interno del successivo paragrafo 2 della presente nota tecnica, al quale si rinvia;
- per quanto riguarda, infine, l'unificazione tra disegno di legge di bilancio e ex disegno di legge di stabilità, introdotta dalla l. n. 163/2016, come per lo scorso anno, le previsioni finanziarie 2018-2020 comprese nel disegno di legge di bilancio conterranno, oltre alle previsioni di spesa a legislazione vigente, anche gli effetti della manovra di bilancio. Le previsioni di costo per il triennio 2018-2020 e i prospetti di riconciliazione devono far riferimento agli stanziamenti di spesa inclusivi degli effetti della manovra. Ciò ha comportato alcune modifiche al processo per la formulazione del Budget a Disegno di Legge di bilancio:
 - in un primo momento, le Amministrazioni devono inserire le previsioni degli anni persona, di costo e la riconciliazione con gli stanziamenti a legislazione vigente;
 - successivamente, prima della presentazione alle Camere del Disegno di legge di bilancio, le previsioni di costo e la relativa riconciliazione con i dati finanziari dovranno essere aggiornate in considerazione degli effetti della manovra di bilancio sulle previsioni dei costi a legislazione vigente, precedentemente inserite.

1.2 Strutture contabili di riferimento per il Budget 2018-2020

Le strutture contabili interessate dalla previsione dei costi per il triennio 2018-2020 (centri di responsabilità e centri di costo, missioni e programmi) sono quelle utilizzate sul sistema di contabilità economica per l'ultima rilevazione per l'anno 2017; le Amministrazioni centrali dello Stato interessate

⁴ E' possibile avvalersi della trasmissione elettronica in formato XML delle previsioni economiche formulate dai centri di costo, in alternativa all'inserimento tramite maschere di acquisizione sul portale.

⁵ I nuovi artt. 38-bis e 38-ter della l. n. 196/2009 prevedono l'adozione, dopo apposita sperimentazione, di un sistema di contabilità integrata finanziaria ed economico patrimoniale e di un comune piano dei conti integrato; a regime, le voci di costo del piano dei conti del sistema ContEco saranno adeguate a quelle del modulo economico del nuovo piano dei conti integrato.

da interventi di riorganizzazione che comportano modifiche all'articolazione dei centri di responsabilità e dei centri di costo dovranno contattare tempestivamente l'Ispettorato Generale del bilancio, per concordare le strutture contabili da utilizzare per la previsione dei costi 2018-2020, nonché la revisione delle utenze di accesso e qualunque altra esigenza di modifica del sistema.

1.3 Criteri di formulazione delle previsioni economiche quantitative di personale per il triennio 2018-2020

La previsione economica quantitativa del personale è espressa in numero di anni persona che le Amministrazioni prevedono di impiegare, articolata per Centro di costo, programma e posizione economica (contratto/qualifica); la previsione deve includere tutto il personale assegnato alle dipendenze funzionali di un'Amministrazione, anche se giuridicamente appartenente ad un'altra (*comandati In*). A tale proposito, specifica attenzione deve essere posta al personale dei corpi di polizia assegnato alle sezioni di polizia giudiziaria presso le procure della Repubblica, che devono essere inclusi nel Budget del Ministero della giustizia ed ai militari dei comandi specializzati dell'Arma dei carabinieri che operano alle dipendenze funzionali di Amministrazioni diverse dalla Difesa (Lavoro, Salute, Politiche agricole, Affari esteri, ecc.) che devono essere inclusi nei Budget di queste Amministrazioni.

Si richiama, inoltre, l'attenzione delle Amministrazioni sulla corretta quantificazione delle previsioni degli anni persona per tutto il triennio, in particolare per il secondo e terzo anno del Budget; tali previsioni, infatti, non dovrebbero coincidere con quelle rilevate nel primo anno di Budget, in considerazione delle cessazioni per vecchiaia, per anzianità e per altre causali.

Le Amministrazioni dovranno considerare nelle previsioni del triennio, come già illustrato nella nota tecnica n. 1, nel paragrafo relativo alla descrizione del processo di lavorazione degli anni persona:

- le assunzioni o passaggi di qualifiche realizzati o da realizzare entro il 2017;
- le nuove assunzioni derivanti da procedimenti già autorizzati (concorsi, procedure di mobilità, ecc.), per i quali è già nota la composizione del personale in termini di posizione economica; in tal caso, i relativi anni persona devono essere puntualmente attribuiti alle qualifiche;
- le nuove assunzioni derivanti da procedimenti autorizzati, per i quali non è ancora nota la composizione del personale in termini di posizione economica; in tal caso, gli anni persona devono essere attribuiti alla qualifica "*Nuovi assunti da turn over*" da parte dei Centri di costo (per il 1° anno di previsione) o dei Centri di responsabilità amministrativa (per il 2° e per il 3° anno di previsione) che hanno in carico la gestione dell'assunzione del personale.

In ogni caso l'Amministrazione avrà cura di quantificare gli anni persona economici per il triennio 2018-2020 in coerenza con l'intera spesa autorizzata per il turn over.

In relazione ai recenti provvedimenti relativi al riordino delle carriere del personale dei corpi di polizia e delle forze armate (decreti legislativi approvati in via definitiva dal CdM in data 25 maggio 2017 e in corso di pubblicazione in GU), che comportano la necessità di adeguare l'articolazione delle qualifiche presenti sul portale di Contabilità economica analitica, si segnala che le scadenze per l'inserimento delle previsioni quantitative di personale, di cui al successivo par. 3.1, potrebbero subire slittamenti, che saranno oggetto di appositi comunicati sul predetto portale.

1.4 Criteri per la formulazione dei costi del Budget 2018-2020

Uno dei principi alla base della formulazione delle previsioni economiche da parte dei centri di costo e dei centri di responsabilità è la coerenza con le corrispondenti previsioni finanziarie di spesa, dove per "coerenza" non si intende identità di valori (ai due sistemi contabili si applicano infatti differenti principi contabili), ma la necessità di distinguere la previsione fra **costi incomprimibili** (legati ad obblighi già assunti dall'Amministrazione o allo svolgimento di funzioni essenziali ed irrinunciabili), che devono essere quantificati a prescindere dalle disponibilità finanziarie e **costi di natura discrezionale**, che devono tenere conto della disponibilità di risorse finanziarie e delle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa⁶.

In ogni caso, per la formulazione delle previsioni dei costi occorre tenere conto dei criteri indicati per la formazione delle previsioni a legislazione vigente, tenendo conto anche delle indicazioni contenute nella Nota tecnica n. 1.

Relativamente ai costi medi del personale, si rammenta che questi sono definiti a livello di Amministrazione, contratto/qualifica e possono essere differenziati a livello di Centro di responsabilità amministrativa. Sono suddivisi in costo medio annuo delle retribuzioni ordinarie e costo medio orario delle retribuzioni straordinarie.

Il **Costo medio annuo delle retribuzioni ordinarie** si compone di:

- valore medio annuo delle competenze fisse, che è preimpostato a sistema a partire dai dati elaborati da IGOP-RGS, ad eccezione di alcune posizioni particolari (es. Ministro, Viceministro, contattisti etc.) che non sono gestite dai sistemi IGOP; i valori medi delle competenze fisse preimpostati sono immodificabili, quelli non preimpostati dovranno essere inseriti direttamente dagli utenti con profilo "inseritore ufficio del personale"; per il personale dei corpi di polizia e delle forze armate, i valori medi terranno conto degli effetti dei citati provvedimenti di riordino delle carriere, che potrebbero comportare, come anticipato, modifiche alle scadenze degli inserimenti di cui al successivo par. 3.1. Con particolare riguardo alle previsioni di personale dei "Nuovi assunti da turn over" il valore del costo medio da inserire sarà calcolato dall'Ufficio del personale derivandolo dai provvedimenti di autorizzazione alle assunzioni (cfr. par. 1.3);
- valore medio annuo delle competenze accessorie (straordinario escluso), i cui valori medi annui, aggiornati per il triennio in considerazione, dovranno essere inseriti dagli utenti con profilo "inseritore ufficio del personale";
- quota contributiva e di altri oneri (IRAP) a carico dell'Amministrazione, calcolati automaticamente dal sistema informatico sulla base di parametri di legge preimpostati e aggiunti ai due valori di cui ai punti precedenti.

Il **Costo medio orario delle retribuzioni straordinarie** è preimpostato a sistema a partire dai dati elaborati da IGOP-RGS ed è immodificabile.

Anche per il triennio 2018-2020, il limite massimo dei trattamenti retributivi annuali del personale pubblico, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del DL 66/2014, è fissato in euro 240.000 al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente.

⁶ Anche in questo caso "coerenza" non significa necessariamente identità fra costi previsti e stanziamenti, in quanto una parte degli stanziamenti in c/competenza potrebbe corrispondere a costi che si manifesteranno in esercizi futuri e gli stanziamenti in c/residui possono fare riferimento anche a costi sostenuti in esercizi precedenti.

Il sistema informatico di contabilità economica analitica, analogamente agli anni precedenti, controllerà che i costi medi annui utilizzati per il calcolo dei costi delle retribuzioni, validati dagli utenti degli uffici del personale delle Amministrazioni centrali, non superino la soglia indicata.

1.5 Riconciliazione del Budget 2018-2020 con gli stanziamenti del Bilancio finanziario di previsione

L'art. 21, comma 11, lettera f) della legge n. 196/2009 dispone che il Budget triennale allegato al Bilancio di previsione comprenda anche il prospetto di riconciliazione al fine di *“collegare le previsioni economiche alle previsioni finanziarie di bilancio”*.

Come è noto, esistono, tra i valori di costo contenuti nel Budget e quelli finanziari inclusi nel Bilancio di previsione, alcune differenze dovute ai diversi criteri applicati nella rappresentazione degli eventi, secondo l'approccio economico e quello finanziario e alla differente struttura e articolazione dei dati nel sistema di contabilità finanziaria, rispetto a quello di contabilità economica analitica.

Le differenze (o disallineamenti) fra i valori economici e finanziari si riferiscono ai Costi propri (ossia a quelli per l'impiego di personale, beni e servizi), che nel Budget sono rilevati dai centri di costo applicando il principio di competenza economica e sono riconducibili a tre tipi:

- disallineamenti temporali, quando il costo rilevato per l'anno di previsione non coincide con la spesa prevista nello stesso periodo (stanziamenti c/competenza);
- disallineamenti strutturali, quando la struttura responsabile della spesa (ossia il Centro di responsabilità amministrativa presso il quale sono allocate le risorse finanziarie) è diversa da quella che prevede l'utilizzo delle risorse umane o strumentali e del relativo costo;
- disallineamenti sistemici, si riferiscono ad alcuni tipi di spese che non hanno corrispettivo di natura economica e non sono quindi rilevate nella contabilità economica analitica, quali ad esempio i rimborsi e le restituzioni di imposte ai cittadini ed alle imprese, i rimborsi della quota capitale (esclusi gli interessi) dei prestiti contratti dallo Stato, le anticipazioni, le regolazioni contabili e altre poste rettificative del bilancio finanziario.

Le previsioni relative ai Costi dislocati e agli Oneri finanziari, infine, non determinano differenze con il Bilancio di previsione, in quanto gli importi esposti nel Budget coincidono con gli stanziamenti in c/competenza.

La riconciliazione è rappresentata attraverso prospetti elaborati automaticamente dal sistema informatico del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Al fine di consentire l'elaborazione di tali prospetti, tuttavia, è richiesto ai Centri di responsabilità amministrativa di indicare, avvalendosi di apposite procedure informatiche, alcune informazioni per singolo programma, sugli stanziamenti in c/competenza e/o in c/residui, per capitolo di spesa e piano gestionale, rispetto alla previsione dei costi propri rilevata nel sistema di contabilità economica. Si tratta, in altre parole, delle informazioni necessarie per evidenziare i disallineamenti temporali e strutturali sopra descritti.

Nello specifico, la riconciliazione dei costi avviene sia con gli stanziamenti in c/competenza sia con gli stanziamenti in c/residui. La differenza fra le due tipologie di stanziamenti risiede nel fatto che i primi devono essere interamente giustificati rispetto ai costi previsti nello stesso esercizio, mentre gli stanziamenti in c/residui possono essere riconciliati anche parzialmente, potendo fare riferimento a costi sostenuti in esercizi precedenti.

Allo scopo di accrescere la qualità dei dati di riconciliazione inseriti dai Centri di responsabilità amministrativa e di supportare le attività di verifica dei disallineamenti strutturali che si presentano all'interno della stessa Amministrazione, sono presenti delle funzionalità dirette a:

- consentire agli utenti con profilo Referente del Centro di responsabilità amministrativa di indicare la quota parte dei costi previsti riferita a personale comandato proveniente da Amministrazioni diverse dai ministeri, per il quale è previsto un rimborso all'Amministrazione di appartenenza;
- consentire agli utenti con profilo Referente del Centro di responsabilità amministrativa di indicare quali sono gli altri CdR della stessa Amministrazione i cui costi sono coperti con una parte dei propri stanziamenti c/competenza;
- supportare le attività di verifica da parte degli utenti con profilo Ufficio centrale del Bilancio dei disallineamenti strutturali che si presentano all'interno della stessa Amministrazione (costi previsti nell'ambito di un CdR coperti con stanziamenti in c/competenza di altri CdR e viceversa).

Al termine degli inserimenti delle informazioni di riconciliazione da parte di tutte le Amministrazioni, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato elaborerà, come già specificato, i prospetti di riconciliazione, che evidenziano le poste rettificative e integrative per ricondurre i dati economici al totale degli stanziamenti in c/competenza del Disegno di Legge di Bilancio (Budget a DLB) e della Legge di Bilancio (Budget a LB).

2 ALTRI ADEMPIMENTI DA SVOLGERSI SUL PORTALE DI CONTABILITA' ECONOMICA ANALITICA CONNESSI ALLE PREVISIONI PER IL TRIENNIO 2018-2020

2.1 Rilevazione integrata degli anni persona

2.1.1 Indicazioni generali

Come noto, al fine di integrare il processo relativo all'inserimento dei dati previsionali quantitativi del personale sul Sistema Conoscitivo del Personale (SICO), per la predisposizione degli allegati della spesa di personale al disegno di legge di bilancio, con quello per la rilevazione degli anni persona necessari alla predisposizione del Budget economico, le previsioni quantitative del personale sono inserite sul sistema di Contabilità economica per poi affluire automaticamente, dopo le integrazioni necessarie a ricondurre le previsioni economiche (anni persona che si prevede di utilizzare) a quelle finanziarie (anni persona che si prevede di pagare), al Sistema conoscitivo del personale (SICO). La difformità fra i due valori (anni persona da utilizzare e anni persona da pagare) può derivare, se disposto da apposita normativa, da personale distaccato, comandato, fuori ruolo o altre casistiche simili, pagato dai Centri di Responsabilità di provenienza e non da quelli che li utilizzano.

Gli stanziamenti relativi alle competenze fisse e ricorrenti, come di consueto, saranno calcolati automaticamente dall'applicativo SICO a partire dai parametri retributivi precaricati, moltiplicati per gli anni persona acquisiti tramite il sistema ContEco.

Nella Nota tecnica n. 1 sono, infine, illustrati i criteri generali per la determinazione delle previsioni della spesa di personale e le istruzioni operative inerenti il completamento delle informazioni necessarie a SICO.

A partire dalla formulazione delle previsioni per il triennio 2016-18 sono state introdotte alcune modifiche al processo per il solo contratto Ministeri⁷ che restano in vigore anche per il triennio 2018-2020. Per i restanti contratti il processo di lavorazione resta immutato.

2.1.2 Descrizione del processo di rilevazione integrata anni persona per il contratto Ministeri

Fermo restando quanto previsto al paragrafo 1.4 in merito ai criteri generali per formulare le previsioni economiche quantitative di personale, limitatamente al contratto Ministeri, il referente del Centro di Responsabilità accede alla funzione per effettuare l'integrazione degli anni persona inseriti dai Centri di costo sottostanti e visualizza la proiezione, per ciascun anno del triennio e per ciascuna qualifica, degli anni persona che si prevede di pagare sul capitolo selezionato. La proiezione è elaborata, al netto delle uscite per vecchiaia e per altre cessazioni e delle nuove assunzioni, dall'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale (IGOP), a partire dai dati dei cedolini stipendiali riferiti al mese di **gennaio 2017**, provenienti dal Sistema NoiPA, come già illustrato nella nota tecnica n. 1. Per le uscite diverse dalla vecchiaia, la proiezione si basa su stime prudenziali derivanti dai dati degli ultimi anni.

⁷ Cfr. Circolare n. 19 del 7 maggio 2015 - Nota tecnica n. 1 - paragrafo 5.2.

Tali dati, avendo valore informativo, disponibili in sola visualizzazione, costituiscono una base di riferimento per il processo di integrazione anni persona.

Dopo l'inserimento e la successiva conferma, da parte del referente del Centro di Responsabilità, delle informazioni necessarie a trasformare gli anni persona da impiegare in anni persona da pagare, il sistema confronta il totale degli anni persona integrati con il totale degli anni persona derivanti dalle proiezioni elaborate da IGOP; le eventuali differenze devono essere motivate nell'apposita nota illustrativa.

Tra le motivazioni che l'Amministrazione dovrà inserire nella nota illustrativa per giustificare le differenze fra la previsione effettuata e le proiezioni IGOP, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono rientrare le seguenti:

- l'inclusione nella previsione dell'Amministrazione di anni persona derivanti da nuovi ingressi per procedimenti concorsuali già definiti ed espletati (informazioni che, come anticipato, non sono presenti nelle proiezioni IGOP);
- l'inclusione nella previsione dell'Amministrazione di progressioni economiche non presenti nei predetti dati NoiPA relativi ai cedolini del mese di gennaio 2017 o, comunque, da realizzare nel triennio di interesse, con conseguente diversa distribuzione del personale sulle qualifiche rispetto alla proiezione IGOP;
- una diversa distribuzione, rispetto alla proiezione di IGOP, di personale comandato, distaccato, fuori ruolo, pagato sul capitolo selezionato ma non impiegato dalle strutture facenti capo al Centro di responsabilità o, al contrario, impiegato ma non pagato sul capitolo selezionato.

Per meglio illustrare il processo descritto nel presente paragrafo, sarà resa disponibile apposita presentazione sul portale di contabilità economica, nella sezione Istruzioni per l'utente.

2.2 La ripartizione degli anni persona integrati sulle azioni del bilancio

2.2.1 Ripartizione degli anni persona sulle azioni – riferimenti normativi e indicazioni generali

Come anticipato al par. 1.1. della presente Nota tecnica, tra le recenti innovazioni introdotte alla struttura del bilancio dello Stato si annovera l'introduzione delle "azioni". In base a quanto disposto dal nuovo art. 25-bis della l. n. 196/2009 e al connesso DPCM 16 ottobre 2016, di individuazione delle azioni del bilancio dello Stato:

- le azioni costituiscono un livello di dettaglio dei programmi di spesa che specifica ulteriormente la finalità della spesa rispetto a quella individuata in ciascun programma (comma 2)
- le spese di personale di ciascun programma di spesa (retribuzioni fisse e continuative e accessorie, contributi previdenziali, Irap, buoni pasto) sono iscritte, ai soli fini della gestione e della rendicontazione, all'interno di un'unica azione denominata "*spese per il personale del programma*" (art. 25-bis legge n. 196/09, c. 4; DPCM 16 ottobre 2016, art. 3).

Al fine di consentire una rappresentazione più completa delle spese riferibili a ciascuna filiera di politiche o servizi individuati tramite le azioni, il citato DPCM 16 ottobre 2016 (art. 3 comma 2), ha stabilito che "*a scopo conoscitivo*" le spese per il personale del Programma, iscritte in bilancio nelle azioni denominate "*spese di personale del programma*", devono essere ripartite tra le altre azioni del programma "*sulla base degli anni-persona impiegati, rilevati per ciascuna di esse tramite il sistema di contabilità economica analitica*". La disposizione del citato DPCM si riferisce specificamente alla fase di

rendiconto, ma per ragioni di trasparenza e di completezza informativa, la ripartizione delle spese di personale è effettuata anche in sede di bilancio di previsione a partire dall'esercizio 2018.

Per la ripartizione si utilizzano gli anni persona (in breve aap) corrispondenti alle risorse umane da pagare con le risorse finanziarie dei capitoli stipendiali collegati all'azione "spese di personale", distinte per comparto/qualifica (cfr. procedura di rilevazione integrata degli anni persona, descritta ai paragrafi precedenti).

Le operazioni sono interamente a carico dei referenti del Centro di responsabilità amministrativa del sistema ContEco, attraverso nuove funzioni, di seguito brevemente descritte.

L'utente con profilo Centro di responsabilità amministrativa, una volta effettuata la rilevazione integrata degli aap e la relativa validazione dei dati inseriti, sarà indirizzato ad una nuova funzione per effettuare la ripartizione degli stessi anni persona integrati sulle azioni del programma diverse da "spese di personale del programma".

La ripartizione degli aap sulle azioni non è richiesta per i programmi che non hanno azioni "spese di personale", mentre per quelli che hanno, oltre all'azione "spese di personale" solo un'altra azione occorre confermare la visualizzazione proposta che consisterà nell'attribuzione al 100% all'unica azione.

Gli stanziamenti di personale ripartiti, a scopo conoscitivo, sulle altre azioni del programma a partire dalla ripartizione degli aap effettuata dagli utenti con profilo CdR nel sistema ContEco, con le modalità di seguito descritte, sono poi prospettati nell'ambito delle Note Integrative (cfr Nota tecnica n. 2, par. 2.6).

2.2.2 Modalità operative per la ripartizione degli anni persona integrati per azione – primo anno del triennio 2018-2020 (2018)

Una volta conclusa la rilevazione integrata aap per il primo anno per ciascun programma, capitolo, comparto e qualifica, l'utente con profilo CdR procede ad effettuare la ripartizione degli aap sulle azioni del programma, scegliendo in primo luogo fra le due seguenti opzioni:

- a) effettuare la ripartizione puntuale per qualifica degli aap integrati sulle altre azioni - L'utente è indirizzato ad una maschera dove sono evidenziati, in una colonna a sinistra, gli anni persona integrati per qualifica (una riga per ciascuna qualifica), precedentemente inseriti dallo stesso utente; nelle colonne alla destra della prima sono esposte le azioni sulle quali effettuare la ripartizione, con tutti i valori di ogni singola qualifica preimpostati a zero. L'utente inserisce il valore degli anni persona da ripartire per ciascuna azione e per ciascuna qualifica, e conferma al termine degli inserimenti.

La ripartizione deve rispecchiare il più fedelmente possibile l'effettiva distribuzione del personale sulle attività relative a ciascuna azione del programma.

Al termine delle operazioni, il sistema controlla che tutti gli aap integrati, esposti nella prima colonna, siano stati correttamente ripartiti sulle altre azioni, impedendo, in caso contrario, di proseguire le operazioni;

- b) avvalersi di una procedura facilitata (o di ausilio) per la ripartizione, fornendo una percentuale per ciascuna azione - Il sistema chiede all'utente di fornire un valore percentuale per ciascuna delle azioni sulle quali ripartire gli anni persona integrati (il totale delle percentuali fornite deve essere uguale al 100%). Una volta inserite e confermate le percentuali, il sistema elabora una proposta di ripartizione degli anni persona integrati sulle azioni (applicando la stessa percentuale a tutte le qualifiche per ciascuna azione), che l'utente può confermare senza

ulteriori interventi oppure modificare, se non ritiene che la proposta rispecchi l'effettiva distribuzione del personale sulle diverse azioni, per poi confermare le modifiche effettuate. Se l'utente modifica la distribuzione proposta dal sistema sulla base delle percentuali fornite, il sistema controlla (come nel caso a) che tutti gli aap integrati esposti nella prima colonna siano stati correttamente ripartiti sulle altre azioni.

2.2.3 Modalità operative per la ripartizione anni persona integrati per azione – secondo e terzo anno (2019 e 2020)

Una volta conclusa la rilevazione integrata degli aap per il secondo anno (2019), l'utente può procedere alla corrispondente ripartizione degli aap sulle azioni.

In questo caso non è richiesta la scelta sulla modalità di ripartizione da adottare, prevista per il primo anno e sopra descritta, in quanto il sistema elabora e prospetta automaticamente una proposta di ripartizione degli aap integrati sulle azioni per il 2019, applicando la stessa percentuale con la quale sono stati ripartiti gli aap del 2018, per ciascuna qualifica. L'utente può confermare, senza ulteriori interventi, la proposta oppure modificarla, se non ritiene che questa rispecchi l'effettiva distribuzione del personale sulle diverse azioni per l'anno considerato, e successivamente confermare le modifiche.

Al termine dell'operazione per il secondo anno del triennio, l'utente procede con il terzo anno (2020) con modalità analoghe al secondo (il sistema predispone una proposta di ripartizione per il 2020 sulla base della ripartizione confermata per il 2019, che l'utente può accettare o modificare).

3 BUDGET ECONOMICO 2018-2020 E ALTRI ADEMPIMENTI PER LE PREVISIONI DEL TRIENNIO 2018-2020 DA SVOLGERSI TRAMITE IL PORTALE DI CONTABILITÀ ECONOMICA ANALITICA - ATTORI COINVOLTI E CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI

3.1 Attori coinvolti e calendario per la fase di DLB 2018-2020

Ciascun utente è abilitato all'accesso al portale *web* di Contabilità economica nell'ambito di un profilo predefinito, che identifica il tipo di operazioni consentite. Di seguito si elencano sinteticamente i profili previsti nel sistema, le principali funzioni ed adempimenti con il relativo calendario.

La raccolta dei dati economici deve essere effettuata nel pieno rispetto dei tempi indicati per consentire agli uffici del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato la successiva attività di verifica ed analisi dei dati economici e l'elaborazione delle tabelle del Budget 2018-2020 nei tempi previsti dalle norme per la presentazione del disegno di legge di bilancio e dei correlati elementi informativi.

PROFILI UTENTE	FASE BUDGET 2018-2020 a DLB Attività	Dal	Al
<u>APERTURA DEL SISTEMA</u>		<u>3 luglio 2017</u>	
Ufficio del personale	<p><u>Completamento inserimento dei costi medi annui per il triennio 2018-2020</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Visualizzazione dei costi medi annui delle competenze fisse per ciascuno dei tre anni del triennio 2018-2020 (preimpostati da IGOP) per Contratto/qualifica ed inserimento dei costi medi delle competenze fisse per le qualifiche non presenti in SICO ○ Inserimento dei costi medi annui per ciascuno dei tre anni del triennio 2018-2020 delle competenze accessorie per Contratto/qualifica ○ Comunicazione fine inserimento costi medi per ciascuno dei tre anni del triennio 		Entro il 10 luglio 2017 <i>Eventuali slittamenti dovuti al riordino delle carriere delle forze armate e forze di polizia saranno oggetto di appositi comunicati.</i>
Responsabile Ufficio del personale	<u>Validazione dei costi medi per il triennio 2018-2020</u>		Entro il 10 luglio 2017
Inseritore Centro di costo	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Inserimento previsioni ANNI PERSONA 2018</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Inserimento previsioni anni persona da impiegare nel 2018 per contratto/qualifica e per programma (con di cui comandati in) ○ Inserimento previsioni anni persona comandati out per contratto/qualifica (senza indicazione di programma) ○ Comunicazione fine inserimento anni persona 		Entro il 14 luglio 2017

PROFILI UTENTE	FASE BUDGET 2018-2020 a DLB Attività	Dal	Al
	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento del Budget 2018 <ul style="list-style-type: none"> ○ Inserimento previsioni altri costi per programma ○ Inserimento previsioni investimenti (valori patrimoniali) per programma e successiva attribuzione ai programmi delle quote ammortamento investimenti pregressi ○ Inserimento Note di commento ○ Comunicazione fine attività anno 2018 <p><i>(Eventuali modifiche, successive alle discussioni di bilancio, sono da apportare mediante revoca della validazione e della fine attività)</i></p>	Dopo la validazione dei costi medi da parte dell'Ufficio del personale	Entro il 14 luglio 2017 <i>Eventuali successive modifiche potranno essere effettuate entro le date che saranno oggetto di successivi comunicati</i>
Validatore Centro di costo	<ul style="list-style-type: none"> • VALIDAZIONE del Budget anno 2018 (anni persona, costi e investimenti) <p><i>(Eventuali modifiche, successive alle discussioni di bilancio, sono da apportare mediante revoca della validazione e della fine attività)</i></p>	Dopo la fine attività Budget 2018	Entro il 14 luglio 2017 <i>Per eventuali successive modifiche cfr. punto precedente</i>
Referente del Centro di Responsabilità amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento previsioni anni persona per gli anni 2019 e 2020 <ul style="list-style-type: none"> ○ Inserimento anni persona che si prevede di impiegare per programma, contratto/qualifica per il 2019, rilevate a livello di CdR e comunicazione fine attività ○ Ripetere le stesse operazioni per l'anno 2020 	Dopo la comunicazione di fine inserimento anni persona 2018	Entro 28 luglio 2017
	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione integrata anni persona per il triennio <ul style="list-style-type: none"> ○ Inserimento delle informazioni necessarie a trasformare gli anni persona da impiegare nel 2018, inseriti dai centri di costo sottostanti, in anni persona da pagare nello stesso anno per programma, capitolo, contratto/qualifica ○ Validazione delle integrazioni anni persona 2018 • Ripetere le operazioni di cui ai punti precedenti per l'anno 2019 e 2020 		Entro 28 luglio 2017

PROFILI UTENTE	FASE BUDGET 2018-2020 a DLB Attività	Dal	Al
	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Ripartizione anni persona integrati sulle azioni</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ ripartizione degli anni persona integrati 2018 sulle azioni <u>in modalità puntuale</u> o con <u>procedura di ausilio</u>. ○ ripartizione degli anni persona integrati 2019 e 2020 confermando la ripartizione proposta dal sistema (sulla base della ripartizione del 2018) o modificandola 		Entro 28 luglio 2017
Referente del Centro di Responsabilità amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Completamento delle previsioni economiche Budget triennale (anni 2019-2020):</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ previsioni costi diversi da retribuzioni e ammortamenti per programma per gli anni 2019 e 2020, eventualmente copiando i dati dal 2018 al 2019 e dal 2019 al 2020 e poi confermando o modificando i dati copiati ○ previsioni investimenti (valori patrimoniali) per programma per gli anni 2019 e 2020 ○ Inserimento Note di commento • Comunicazione fine attività per gli anni 2019 e 2020 <p><i>(Eventuali modifiche, successive alle discussioni di bilancio, sono da apportare mediante revoca della validazione e della fine attività)</i></p>		Entro 28 luglio 2017 <i>Eventuali successive modifiche potranno essere effettuate entro le scadenze che saranno oggetto di successivi comunicati</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Riconciliazione dei costi previsti con gli stanziamenti finanziari per il triennio 2019-2020</u> eventualmente attivando le funzioni di copia dei dati dal 2018 al 2019 e dal 2019 al 2020 e poi confermando o modificando i dati copiati <ul style="list-style-type: none"> ○ Comunicazione fine attività Riconciliazione • <u>VALIDAZIONE del Budget del triennio 2019-2020</u> 		Entro i 4 gg lavorativi successivi al caricamento nel sistema degli stanziamenti finanziari definitivi del DLB 2018-2020. <i>Le scadenze saranno oggetto di successivi comunicati</i>

PROFILI UTENTE	FASE BUDGET 2018-2020 a DLB Attività	Dal	Al
RGS - Ufficio Centrale del Bilancio (UCB) c/o amm.ne	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Verifica dei dati inseriti dai Centri di costo e dai Centri di responsabilità</u> dell'amministrazione di competenza • <u>Approvazione dei dati</u> inseriti dai singoli Centri di costo • <u>Approvazione dei dati</u> inseriti dai singoli Centri di responsabilità amministrativa 		Le scadenze saranno oggetto di successivi comunicati
<u>CHIUSURA DEL SISTEMA PER LE AMMINISTRAZIONI</u>			<u>Le scadenze saranno oggetto di successivi comunicati</u>

3.2 Indicazioni per la fase di Budget a Legge di Bilancio 2018-2020

Per quanto riguarda la fase di aggiornamento delle previsioni del Budget economico successiva all'approvazione parlamentare della Legge di Bilancio, si procederà come segue:

1. dopo l'approvazione della Legge di Bilancio saranno caricate sul sistema di contabilità economica analitica le variazioni intervenute durante l'iter parlamentare sugli stanziamenti del Disegno di Legge di Bilancio per il triennio 2018-2020; al termine di questo passaggio tecnico, che richiederà alcuni giorni lavorativi, il sistema sarà aperto per le Amministrazioni, con apposita comunicazione sul portale di contabilità economica;
2. le Amministrazioni, **entro i 15 giorni lavorativi successivi all'apertura del sistema**, provvederanno a confermare o aggiornare le previsioni inserite nel Budget a DLB e relative agli anni persona, ai costi e agli investimenti da sostenere per il triennio 2018-2020, inserendo anche le informazioni per la riconciliazione dei costi con gli stanziamenti a LB; gli utenti e le funzionalità utilizzate sono le medesime di quelle del Budget a DLB descritte in precedenza, ad eccezione delle attività di rilevazione integrata anni persona;
3. gli Uffici centrali del bilancio provvederanno, nei tre giorni successivi, alla verifica e approvazione dei dati che saranno quindi disponibili per l'Ispettorato generale del bilancio, al fine di consentire la predisposizione definitiva del documento di Budget economico 2018-2020 e lo svolgimento degli adempimenti previsti dall'articolo 14, comma 1, del D. Leg.vo n. 165/2001.

* * *

Si segnala, infine, che nella sezione "Corsi on line" della *home page* del portale di Contabilità economica, sono disponibili, per ogni profilo utente, corsi illustrativi di tutte le funzionalità del sistema informativo.

Assistenza

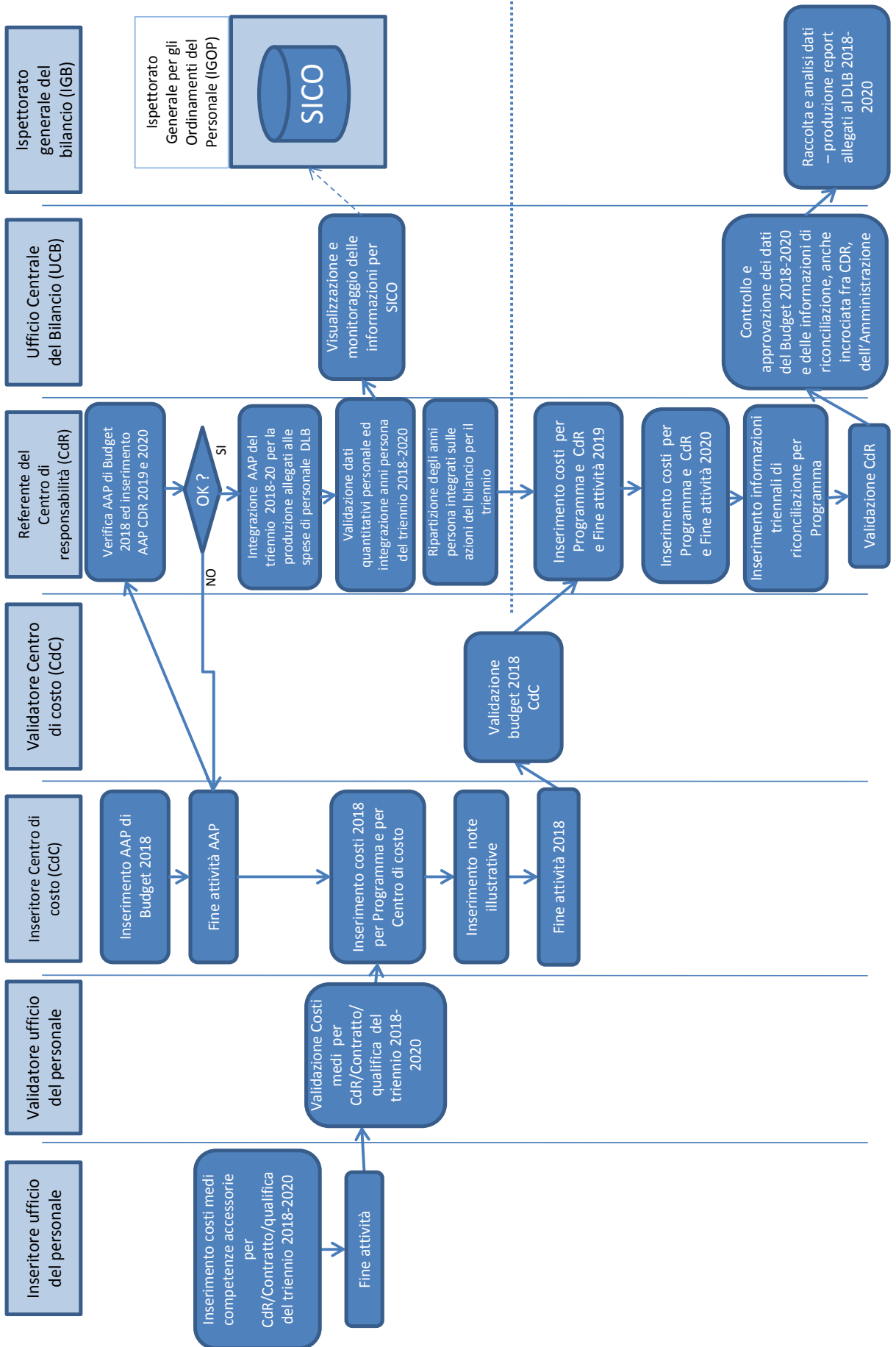
Le richieste di chiarimenti necessari per lo svolgimento delle attività indicate nella presente Nota tecnica e le richieste di abilitazione/disabilitazione delle utenze per l'accesso all'area riservata del portale di contabilità economica possono essere rivolte, per posta elettronica, all'indirizzo:

conteco.rqs@mef.gov.it

indicando nell'oggetto il Ministero di appartenenza e specificando nella richiesta: nome, cognome, codice fiscale, telefono e profilo utente da abilitare o disabilitare

Per l'assistenza tecnica è disponibile il Call Desk di contabilità economica al numero 0647612146 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 18,00).

FASE DI BUDGET A DLB triennio 2018/2020 – Sintesi del processo e dei ruoli



FASE DI BUDGET A LB triennio 2018/2020 – Sintesi del processo e dei ruoli

